



COMUNE DI LEDRO PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 65 DEL 16/05/2018 della GIUNTA del COMUNE DI LEDRO

OGGETTO: “Interventi a favore dei prati ricchi di specie” - concessione di contributi agli allevatori della Valle di Ledro a sostegno delle spese di trasporto e spargimento di liquame zootecnico.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese maggio alle ore 16:00 , presso la sede del Comune di Ledro in Pieve di Ledro, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA DEL COMUNE DI LEDRO

sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Girardi Renato	Sindaco	Assente
Oliari Claudio	ViceSindaco	Presente
Fedrigotti Fabio	Assessore	Presente
Sartori Roberto	Assessore	Presente
Toniatti Maria Teresa	Assessore	Presente
Trentini Dario	Assessore	Presente

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario comunale reggente *dott.ssa Lorenza Moresco*

Il Vice Sindaco, **Claudio Oliari**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: “Interventi a favore dei prati ricchi di specie” - concessione di contributi agli allevatori della Valle di Ledro a sostegno delle spese di trasporto e spargimento di liquame zootecnico.

Relazione.

Nel corso degli ultimi decenni sul territorio del Comune di Ledro è avvenuto un processo di intensivizzazione della zootecnia, che si è realizzato attraverso una consistente riduzione del numero di allevamenti ed un aumento altrettanto importante del numero di capi allevati. Le aziende, inoltre, sono state incentivate a strutturarsi in modo tale da convertirsi dalla produzione di letame, che era il sottoprodotto tipico di tutte le stalle, alla produzione di liquame; questo sottoprodotto, che come il letame viene impiegato per la fertilizzazione dei prati, ha notevolmente semplificato il lavoro degli allevatori, facilitando sia lo stoccaggio sia la distribuzione in campo del fertilizzante organico. Oltre agli indiscutibili vantaggi l'impiego dei liquami, però ha portato una serie di effetti negativi, riconducibili principalmente all'emissione di effluvi sgradevoli, all'eutrofizzazione dei corsi d'acqua ed infine ad un impoverimento della composizione floristica dei prati ed in particolare dei prati magri, che sono quelli dotati della maggiore varietà specifica.

Nell'anno 2016 l'Amministrazione comunale, sensibile alle problematiche di carattere ambientale sviluppate anche nell'ambito del percorso che ha portato all'ottenimento della certificazione EMAS, ha promosso una campagna di sensibilizzazione rivolta agli allevatori della Valle di Ledro per l'attivazione di azioni di riequilibrio ambientale a favore della positiva convivenza tra il comparto agricolo zootecnico ed altri settori trainanti della valle di Ledro, in primo luogo il turismo, che pur trae beneficio dalla attenta gestione dei prati e dei pascoli assicurata dagli allevatori. La confinante Valle del Chiese, tipicamente vocata alla coltivazione di mais, ha necessità di reperire importanti apporti di azoto per poter compiere una forte crescita in un ristretto lasso di tempo pertanto la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, alla quale è stata richiesta la collaborazione, ha predisposto una consulenza in cui si suggeriva quale importante opportunità strategica la valutazione di un progetto di gestione delle deiezioni zootecniche che veda il trasferimento dei liquami zootecnici da Ledro a Storo, prevedendo di conseguenza un rapido miglioramento agronomico e ambientale generale in entrambe le direzioni. L'Amministrazione comunale ha pertanto cercato la condivisione di tale opportunità da parte degli allevatori della Valle, che si sono dichiarati disposti a trasferire presso alcune aziende agricole di Storo, socie della cooperativa Agri90, tramite autobotti il liquame proveniente dai loro allevamenti anziché di spargerlo su terreni in loco: posto che la modalità comportamentale finora assunta per lo spargimento dei liquami non prevedeva costi a carico degli allevatori, da parte dei medesimi è stato chiesto l'intervento dell'Amministrazione comunale per abbattere i costi di trasporto che altrimenti avrebbero negativamente influito sulla buona riuscita del progetto (deliberazione n. 145 del 16/11/2016).

Il progetto in parola, svolto nel 2016 in forma sperimentale dal Comune di Ledro, è stato inserito tra le azioni prioritarie con la denominazione di “azione A5” della Rete di riserve Alpi Ledrensi, istituita nel 2013 con l'obiettivo di realizzare una gestione unitaria e coordinata delle aree protette presenti sul territorio montano dei Comuni Amministrativi di Ledro, Riva del Garda, Bondone, Tenno e Storo. Tale azione si pone l'obiettivo di realizzare interventi a favore dei prati ricchi di specie al fine di conservarne e aumentarne la biodiversità, incentivando la collaborazione tra le aziende agricole e aumentando la qualità dei prodotti agricoli locali. In particolare l'azione prevede che parte dei liquami prodotti dalle maggiori aziende zootecniche operanti nel territorio del Comune di Ledro siano utilizzati per fertilizzare una parte delle colture presenti nel comune di Storo, che per il tipo di coltivazioni che le caratterizza, abbisognano di notevoli quantità di concimi organici, difficilmente reperibili in zona a causa della quasi assoluta assenza di allevamenti zootecnici. Il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia autonoma di Trento co-finanziatore con la Comunità Alto Garda e Ledro dell'azione in parola, per l'attivazione della stessa ha richiesto al Coordinamento Tecnico della Rete la

presentazione di una relazione tecnico-agronomica che dimostrasse la sostenibilità e l'importanza del progetto in ambito ambientale. Il Coordinamento tecnico della Rete ha quindi provveduto ad affidare incarico ad una ditta specializzata in selvicoltura e valorizzazione ambientale al fine della redazione dello studio richiesto. Con nota protocollo n. 3296 di data 17 marzo 2017 lo Studio Associato Se.L.Va ha provveduto a trasmettere la relazione tecnico-agronomica denominata "Progetto per il trasferimento di liquami zootecnici dal Comune di Ledro al Comune di Storo. Interventi a favore dei prati ricchi di specie" (protocollo n. 3296 del 17/3/2017) depositata agli atti del Servizio Segreteria.

Nella relazione in particolare è stata valutata l'applicabilità di una riduzione consistente della pratica della liquamazione per le cinque maggiori aziende presenti nel Comune di Ledro (Azienda agricola Oradini Cristian, Azienda Agricola Dal Bosco Marcello, Azienda agricola Oradini Pierino, Azienda Agricola Battisti e Azienda agricola Zendri Robero) attraverso il trasferimento di 1.200 metri cubi di liquami zootecnici ad un paio di aziende del Comune di Storo ed allo stesso tempo, sulla base delle tipologie di prato presenti a Ledro, si è cercato di individuare le aree prative che potranno essere fertilizzate con la quota di liquame residuo, con l'obiettivo di salvaguardare i prati più pregiati dal punto di vista floristico. Sono state altresì individuate le particelle fondiarie coltivate a mais e a prato stabile delle due aziende operanti nel comune di Storo che si sono rese disponibili ad utilizzare il liquame proveniente da Ledro al fine di valutarne contemporaneamente la loro capacità ricettiva sia dal punto di vista agronomico che in funzione del rispetto della normativa vigente.

Dalla relazione presentata si desumono gli aspetti tecnici a sostegno della proposta che vengono di seguito riportate. Prendendo atto che i capi bovini allevati dalle cinque aziende ledrensi sopra individuate sono pari a 270 UBA, si è provveduto ad effettuare una stima del liquame prodotto da questi animali nell'arco di un anno. Per effettuare il calcolo, oltre che degli UBA allevati, si è tenuto conto del tipo di stabulazione adottata nelle diverse stalle, perché questo fattore influisce in maniera sostanziale sulla quantità di liquame prodotto. Alla quantità così ottenuta è stato sottratto il liquame prodotto dagli animali che durante il periodo dell'alpeggio vengono portati in malga; 4 delle 5 stalle considerate portano in malga solamente le vacche asciutte e gli animali che costituiscono la "rimonta" e cioè manze e vitelli e solo in un caso anche le vacche in produzione. E' doveroso dire che la stima del liquame prodotto, che comunque è stata verificata anche con gli allevatori, è soggetta a un elevato grado di incertezza, in quanto il dato varia molto in funzione della quantità di lettiera che viene utilizzata nelle stalle (paglia o segatura). L'aumento della quantità di lettiera, infatti, fa diminuire la produzione di liquame a favore della produzione di letame. Detto ciò, la produzione totale di liquame stimata per le 5 stalle è risultata pari a circa **3.000 m³** annui. Se i 3.000 m³ di liquame prodotti annualmente dalle 5 aziende venissero distribuiti sui 164 ettari che costituiscono la superficie realmente concimabile in loro possesso, la quantità di liquame che verrebbe distribuita ad ettaro sarebbe pari a **18,3 m³**. Calcolando una produzione media di foraggio pari a 5 tonnellate di sostanza secca per ettaro di superficie, il fabbisogno di azoto per i prati di Ledro, secondo quanto riportato dal Decreto 20.02.2016 riguardo agli "Apporti massimi standard di azoto efficiente alle colture (MAS)", corrisponde a circa **136 kg di azoto** per ettaro di superficie. Tenuto conto che l'efficienza del liquame rispetto ai concimi chimici va considerata pari al 50% e che in ogni metro cubo di liquame sono contenuti 4,18 kg di azoto, il corrispondente quantitativo di liquame da apportare per soddisfare questi fabbisogni risulta pari a 65 m³/ha. La Direttiva Nitrati prevede che nelle zone non vulnerabili da nitrati (come la Val di Ledro), la quantità di azoto al campo di origine zootecnica apportato da effluenti di allevamento, da soli o in miscela con il digestato agrozootecnico e agroindustriale prodotto con effluenti di allevamento, non deve superare il limite di 340 kg per ettaro per anno, inteso come quantitativo medio aziendale. La quantità di liquame che verrebbe distribuita dai 5 allevatori di Ledro anche se tutto il liquame rimanesse all'interno del territorio comunale sarebbe di gran lunga inferiore ai limiti previsti dalla normativa nazionale. Nel caso in cui di questa quantità 1.200 metri cubi di liquame circa venissero trasferiti a Storo, la riduzione in termini percentuali di liquame utilizzato per la concimazione dei prati di Ledro rispetto alla quantità prodotta dalle 5 aziende, risulterebbe pari al 40% con indubbi vantaggi dal punto di vista sociale, della conservazione dei prati ricchi di specie e di riduzione degli effetti di eutrofizzazione delle acque. Allo stesso tempo, sulla base delle tipologie di

prato presenti e considerando che 1.200 metri cubi circa di liquame verranno trasferiti a Storo, si è cercato di individuare le aree prative che potranno essere fertilizzate con la quota di liquame residuo, con l'obiettivo di salvaguardare i prati più pregiati dal punto di vista floristico.

La relazione conclude che nel complesso l'iniziativa non potrà che avere effetti positivi, sia dal punto di vista ecologico (riduzione impatti negativi su prati ricchi di specie e sull'eutrofizzazione delle acque) che di quello della popolazione (riduzione degli effluvi sgradevoli). In generale si può dedurre che, considerando tutta la superficie utile riferibile alle cinque aziende prese in considerazione per il progetto (pari a 164 ettari circa), la riduzione in termini di azoto apportato rispetto al recente passato ammonta a 30,6 Kg/ha. Sono quindi evidenti gli effetti positivi che la realizzazione di questo progetto potrà avere dal punto di vista floristico e ambientale in Valle di Ledro.

Un'ultima valutazione ha riguardato la capacità dei terreni di Storo di ricevere queste quantità di liquame, senza che questo apporto avesse conseguenze negative né dal punto di vista ecologico (effetti negativi su vegetazione e acque) né da quello agronomico (superamento dei fabbisogni di elementi nutritivi ed in particolare di azoto, delle singole specie). Lo studio ha ampiamente dimostrato che questo rischio non sussiste, poiché le superfici disponibili a Storo sono notevolmente superiori rispetto alle quantità di liquame proveniente dalla Valle di Ledro, che non sono nemmeno sufficienti a soddisfare i fabbisogni delle due aziende coinvolte nel progetto.

Considerata quindi la validità in ambito ambientale del progetto in parola, la Rete di Riserve Alpi Ledrensi al fine di portare a compimento lo stesso ha messo a disposizione per l'anno 2017 risorse finanziarie destinate al sostegno delle spese di trasporto e spargimento di liquame zootecnico sostenute dalle aziende agricole aventi sede a Ledro.

L'importo complessivo delle risorse messe a disposizione dalla Rete è stato calcolato tenendo in considerazione i dati emersi dalla relazione tecnico-agronomica che come sopra indicato prevedeva il trasferimento di 1.200 metri cubi di liquame ed i dati della relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Patrimonio finalizzata a stimare i costi di trasporto e spargimento di liquame zootecnico la quale prevede un costo medio per ogni viaggio pari ad euro 110,00 (carico medio di 10 metri cubi di liquame per ogni viaggio effettuato). L'importo messo a disposizione dalla Rete per il progetto pari ad euro 10.560,00 corrisponde quindi all'erogazione di un contributo a sostegno delle spese per l'effettuazione di n.120 viaggi (10 metri cubi in media* 120 viaggi = 1200 metri cubi). Pertanto con deliberazione della Giunta comunale n. 32 di data 31 aprile 2017 sono state approvate le linee di indirizzo per la concessione di contributi agli allevatori sulla base delle quali poi gli stessi hanno richiesto il contributo in base alle pesate relative ad ogni viaggio effettuato controfirmate dal custode forestale che ha autorizzato il viaggio stesso e dall'azienda agricola di Storo ricevente.

I contributi liquidati hanno comportato una spesa complessiva pari ad euro 10.560,00.

Alla luce di quanto sopra e su proposta dell'amministrazione comunale tale iniziativa è stata inserita tra le azioni prioritarie della Rete di riserve Alpi Ledrensi che è in fase di approvazione per il triennio 2018, 2019, 2020. Non avendo ancora approvato l'accordo di programma per l'anno 2018 non risulta possibile per il corrente anno erogare il contributo a valere sul programma finanziario della Rete di Riserve Alpi Ledrensi.

Pertanto per l'anno 2018 l'amministrazione comunale ritiene opportuno finanziare la spesa a sostegno del trasporto e spargimento di liquame zootecnico all'interno del proprio bilancio al capitolo 1043202 cdc 32 dell'esercizio in corso, prevedendo il finanziamento di tale azione all'interno della Rete di Riserve Alpi Ledrensi per il successivo triennio (2019-2021).

L'importo complessivo delle risorse messe a disposizione è stato calcolato tenendo in considerazione i dati emersi dalla relazione tecnico-agronomica che come sopra indicato prevedeva il trasferimento di 1.200 metri cubi di liquame.

Gli allevatori interessati al progetto hanno presentato richiesta di contributo per l'anno 2018, dichiarando il numero di viaggi di trasporto e spargimento di liquame e allegando le relative pesate controfirmate dal custode forestale come di seguito.

Sono pervenute agli atti del Servizio Attività Produttive le seguenti dichiarazioni di interesse alla partecipazione del progetto relativo al trasferimento di liquame zootecnico da Ledro a Storo:

Azienda Agricola	Protocollo	n. viaggi
Azienda Agricola Oradini Cristian	5441 dd. 02/05/2018	22
Azienda Agricola Zendri Roberto	5440 dd. 02/05/2018	61
Azienda Agricola Dal Bosco Marcello	5605 dd. 04/05/2018	15
Azienda Agricola Oradini Pierino	5442 dd. 02/05/2018	22

Preso atto dei dati sopra riportati si determinano quindi gli importi a favore delle aziende agricole, considerando valida anche per l'anno 2018 la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Patrimonio finalizzata a stimare i costi di trasporto e spargimento di liquame zootecnico la quale prevede un costo medio per ogni viaggio pari ad euro 110,00 (carico medio di 10 metri cubi di liquame per ogni viaggio effettuato).

L'intervento finanziario del Comune non può eccedere l'80% della spesa ritenuta ammissibile, che viene qui intesa come ammontare complessivo delle spese sostenute e documentate, pari quindi ad euro 88,00 per ogni viaggio.

Azienda Agricola	N. viaggi	Spesa ammessa (costo medio per ogni viaggio 110,00 * n. viaggi)	Contributo concesso per ogni viaggio	Contributo assegnato
Azienda Agricola Oradini Cristian	22	euro 2.420,00	euro 88,00	euro 1.936,00
Azienda Agricola Zendri Roberto	61	euro 6.710,00	euro 88,00	euro 5.368,00
Azienda Agricola Dal Bosco Marcello	15	euro 1.650,00	euro 88,00	euro 1.320,00
Azienda Agricola Oradini Pierino	22	euro 3.630,00	euro 88,00	euro 1.936,00
Totale				euro 10.560,00

I contributi assegnati saranno liquidati a consuntivo dietro presentazione della seguente documentazione:

- dichiarazione di non aver avuto disponibilità di altre entrate, a nessun titolo, a finanziamento della spesa di trasporto;
- dichiarazione che lo spargimento del liquame zootecnico è avvenuto in base alle normative vigenti, in particolare al DGP n. 5460 del 12/06/1987 "Piano provinciale di risanamento delle acque – norme di attuazione" e nel rispetto della relazione tecnico-agronomica "Progetto per il trasferimento di liquami zootecnici dal Comune di Ledro a quello di Storo" fornita dal Comune di Ledro (prot. N. 3296 del 17/03/2017).

Ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n.8, come novellato dall'articolo 1 della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, il presente provvedimento acquista efficacia legale con la pubblicazione sul sito web del Comune, sezione Amministrazione trasparente – subsezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – e a tal fine si riportano i seguenti dati:

Nome e dati fiscali del beneficiario	Azienda Agricola Oradini Cristian Azienda Agricola Zendri Roberto Azienda Agricola Dal Bosco Marcello Azienda Agricola Oradini Pierino
Importo (vantaggio economico) determinato nella misura dell'80% dei costi sostenuti sulla base della relazione redatta dal Servizio Patrimonio	Azienda Agricola Oradini Cristian – euro 1.936,00 Azienda Agricola Zendri Roberto – euro 5.368,00 Azienda Agricola Dal Bosco Marcello – euro 1.320,00 Azienda Agricola Oradini Pierino – euro 1.936,00
Norma o titolo alla base dell'attribuzione	Articolo 19 L.P. 30.11.1992 n. 23 recante Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo
Struttura, dirigente o funzionario responsabile del procedimento amministrativo	Servizio Attività Produttive Responsabile del Settore Servizi
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni, enti pubblici e privati, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 29 di data 6 giugno 2012 e n. 59 di data 17 ottobre 2013

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra,

vista la relazione tecnico-agronomica realizzata dallo Studio Se.L.Va e la relazione sulla stima dei costi di trasporto e spargimento di liquame zootecnico redatta in data 30 marzo 2017 dal Responsabile del Servizio Patrimonio, geom. Marco Sartori depositate entrambe agli atti del Servizio Segreteria;

viste le richieste di contributo pervenute dalle aziende agricole depositate agli atti del Servizio Attività Produttive;

visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 settembre 2013, finalizzato all'attivazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi sul territorio dei Comuni di Bondone, Ledro, Riva del Garda, Storo, Tenno ed Asuc di Storo;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2060 di data 18 novembre 2016 che ha approvato l'Atto di modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29 novembre 2016, ivi incluso il nuovo Programma finanziario;

vista la determinazione del dirigente del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia Autonoma di Trento n. 148 di data 16 dicembre 2016;

vista la Delibera del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 31 del 24/10/2016;

visto l'art. 3 del DPGP 5 maggio 2000 n. 9-27/Leg.;

vista la L.P. 23 maggio 2007 n. 11 recante 'Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette';

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 31 marzo 2010 ed entrato in vigore il 22 maggio 2010, e s.m.i;

visto il Testo Unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto la D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

visto l'articolo 10 della Legge Regionale 3 agosto 2015, n.22;

vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 31 marzo 2010 e s.m.i;

visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 di data 24 ottobre 2012;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 di data 28 febbraio 2018, immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020, del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 con i relativi allegati, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori.";

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 28 di data 5 marzo 2018, immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2018-2020 – Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ai soli fini contabili";

visto l'atto di incarico della temporanea supplenza a scavalco della segreteria del Comune di Ledro del presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 2 maggio 2018 protocollo n. S110/2018/251778/8.4.8-2010-2;

visto il decreto del Sindaco n. 5 di data 2 maggio 2018 recante disposizioni riguardanti le competenze del Segretario comunale supplente, predisposto al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L al comma 8;

visto l'atto del Sindaco prot. n. 17232 di data 6 dicembre 2016 recante la nomina dei Responsabili di Settore e di Servizio, predisposto al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L al comma 8;

visto il decreto del Sindaco n. 1 di data 8 gennaio 2018 recante la nomina del Responsabile del Settore Finanziario predisposto al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L al comma 8;

visto il bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28 febbraio 2018 ed il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018-2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 5 marzo 2018;

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

- visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss.mm., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)";

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.;

- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e ss.mm.ii.;

acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Settore Servizi alla Persona sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

acquisito il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

ad unanimità di voti positivi espressi in modo palese per alzata di mano da parte di tutti i componenti della Giunta comunale presenti e votanti;

DELIBERA

1. di assegnare alle Aziende Agricole di seguito individuate, sulla base dei criteri di assegnazione sopra citati e della documentazione prodotta e depositata agli atti del Servizio Attività Produttive, un contributo economico a sostegno delle spese di trasporto e spargimento di

liquame zootecnico, quantificando il beneficio economico nei termini dettagliati nel prospetto sotto riportato:

Azienda agricola	n. viaggi documentati	Costo sostenuto (spesa ammessa)	Rimborso a carico comune
Oradini Cristian	22 viaggi	2.420,00	1.936,00
Dal Bosco Marcello	15 viaggi	1.650,00	1.320,00
Oradini Piero	22 viaggi	2.420,00	1.936,00
Zendri Roberto	61 viaggi	6.710,00	5.368,00
Totale			10.560,00

- di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 10.560,00 trova imputazione al piano finanziario 1.04.03.99.999 Missione/programma 16/01, capitolo 1043202 centro di costo 32 del bilancio dell'esercizio in corso;
- di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona l'adozione degli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento, ed in particolare il provvedimento di impegno della spesa;
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n.8, come novellato dall'articolo 1 della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, il presente provvedimento acquista efficacia legale con la pubblicazione sul sito web del Comune, sezione Amministrazione trasparente – subsezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – e che, a tal fine, si riportano i seguenti dati:

Nome e dati fiscali del beneficiario	Azienda Agricola Oradini Cristian Azienda Agricola Dal Bosco Marcello Azienda Agricola Oradini Piero Azienda Agricola Zendri Roberto
Importo (vantaggio economico)	Azienda Agricola Oradini Cristian – euro 1.936,00 Azienda Agricola Dal Bosco Marcello – euro 1.320,00 Azienda Agricola Oradini Pierino – euro 1.936,00 Azienda Agricola Zendri Roberto – euro 5.368,00
Norma o titolo alla base dell'attribuzione	Articolo 19 L.P. 30.11.1992 n. 23 recante <i>Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo</i>
Struttura, dirigente o funzionario responsabile del procedimento amministrativo	Servizio attività produttive Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni, enti pubblici e privati, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 29 di data 6 giugno 2012 e n. 59 di data 17 ottobre 2013

- di dare atto che i contributi assegnati saranno liquidati a consuntivo dietro presentazione della seguente documentazione:
 - dichiarazione di non aver avuto disponibilità di altre entrate, a nessun titolo, a finanziamento della spesa di trasporto;
 - dichiarazione che lo spargimento del liquame zootecnico è avvenuto in base alle normative vigenti, in particolare al DGP n. 5460 del 12/06/1987 "Piano provinciale di risanamento

delle acque – norme di attuazione” e nel rispetto della relazione tecnico-agronomica “Progetto per il trasferimento di liquami zootecnici dal Comune di Ledro a quello di Storo” fornita dal Comune di Ledro (prot. N. 3296 del 17/03/2017).

6. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell’articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L;
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

Claudio Oliari

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

Lorenza Moresco